



L'EVENTO alla Cascina Cattafame all'interno del Festival Bellezza Cura Bellezza di Fondazione Comunità Bresciana

Ospitaletto: legalità, pop art e fotografia

Dalle foto in bianco e nero d'Alan Pasotti alla creatività colorata di Stefano Folli che dipinge «buoni e cattivi»

●● Legalità, cultura e attenzione al sociale si sono intrecciate in una giornata davvero speciale alla Cascina Cattafame di Ospitaletto, in una serie di eventi pensati all'interno del Festival Bellezza Cura Bellezza di Fondazione Comunità Bresciana.

Protagonisti diversi hanno unito le forze in una giornata dedicata dichiaratamente alla legalità: «Sguardo Capovolto» il titolo della serie di incontri, aperti al mattino dal convegno «Cultura della legalità. Legalità e cura del disagio minorile» di Festival Rinascimento Culturale e proseguiti nel pomeriggio con laboratori e iniziative ludico-

dattiche all'insegna della creatività e del contatto con la natura.

Il tutto è stato coronato dalla presenza di due mostre, allestite in un affascinante contrasto cromatico: da una parte le foto in bianco e nero di Alan Pasotti, dall'altro la coloratissima pop art di Stefano Folli.

Nel pomeriggio è stato pure presentato il libro «Paolo sono. Il taccuino immaginario di Paolo Borsellino» di Alex Corlazzoli. Ospiti del convegno mattutino la scrittrice Mariapia Veladiano, il vicepresidente di Confcooperative Marco Menni, la presiden-

te di Federsolidarietà Lombardia Valeria Negrini e il consigliere delegato al Comune di Ospitaletto Germana Antonelli:

«Cascina Cattafame è un'antica cascina contadina che ospita al suo interno due comunità di minori maschi e una fattoria didattica solidale - a fare gli onori di casa Sonia Pedretti, presidente di Fraternalità Impronta -. C'era pure un ristorante solidale, che purtroppo è bruciato lo scorso aprile. L'evento si innesca all'interno di Brescia e Bergamo 2023, con l'obiettivo di mettere in dialogo i nostri ragazzi con arte e legalità».

L'artista Stefano Folli spiega la logica delle installazioni allestite ieri, coronate da un suo splendido cameo a Falcone e Borsellino: «Quest'opera l'ho regalata a Cascina Cattafame con intento beneaugurante - racconta -. Dipingo su tela e supporto di banconote, di solito si tratta di dollari: visto che il tema scelto era quello della legalità, l'ho sviscerato nell'opposizione buoni-cattivi di fumetti e cartoni animati».

Pasotti, dal canto suo, «fotografa invece persone e realtà difficili: ci piace molto l'opposizione cromatica che è venuta a crearsi».

●
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Folli e la pop art: la «maschera» ormai storica del manga Lupin III

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile